

PARROCCHIA di SAN GASPARE

Il Santo Natale



Miei carissimi parrocchiani, che bello... è arrivato il Santo Natale. Festa amata e attesissima. Buon Natale a voi, ai vostri cuori e a tutte le persone della vostra famiglia. Da questa sera saremo sommersi di auguri, baci, abbracci, saluti, pranzi, panettoni, regali, sorrisi. Bene! Se il Natale ci aiuta a far festa, bene. Ma attenzione: non perdiamo di vista il centro di questa festa. Che non ci succeda di scambiare il Natale di Gesù Cristo, con tutto questo. Tutto questo è contorno: il pacco, il nastrino, il fiocchettino e il biglietto. Ma il regalo, il Natale, è un'altra cosa.

Lo penso sempre, credetemi, quando andremo di là vedremo il volto di Dio. E che volto avrà? Avrà di là il volto con cui si è fatto vedere di qua. E cosa vedremo allora? Vedremo un bambino.

Come un bambino, io ho bisogno di aiuto, perché non posso farcela da solo. Come un bambino, io ho bisogno di coccole, di amore, di tenerezza, di carezze. Come un bambino, io ho bisogno di piangere quando sono triste. Come un bambino, io ho bisogno di crescere, di non pensare di essere già grande o arrivato. Come un bambino, io ho bisogno di lasciarmi andare, di ridere a crepapelle, di gioire e di star bene. Come un bambino, io ho bisogno di dire a chi amo quanto lo amo, e di dirglielo con tutta l'intensità che sento. Come un bambino, io ho bisogno di sognare, di vedermi in grande, di puntare a cose grandi. Come un bambino, io ho bisogno di ricevere perché in certi giorni ho bisogno di essere rassicurato, in altri protetto, in altri avvolto, in altri consolato, in altri semplicemente di presenza.

Dio si è fatto bambino cioè bisognoso: tu puoi accettare di essere vulnerabile, bisognoso?

L'evangelista Giovanni, all'inizio del suo Vangelo, racconta il mistero profondissimo ed enorme della Vita. Dice: "Il Verbo era Dio" (1,1) e poi: "Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi" (Gv 1,14).

Vuol dire che tutto ciò che esiste, cielo, terra, stelle, alberi, carne, sangue, erbe, frutti, sassi, luce, ombra, energie, vibrazioni, volti, sentimenti, emozioni, vita e morte, tutto è impregnato di Dio. San Gaspare del Bufalo, il venerabile don Giovanni Merlini, Madre Teilhard de Chardin, Sant'Angela di Foligno, Ildegarda di Bingen, mistici enormi, dicono: "Dio è ovunque".

Dio non è qui o là: Dio è dappertutto. Noi siamo immersi in Dio, nuotiamo in Lui. Noi siamo dentro Dio. Come dire: "Dov'è l'aria che respiro?". "Dappertutto". "Ma non la vedo". "Non con questi occhi! Se non ci fosse, tu non ci saresti. Apri gli occhi: Lui è qui!".

Quando uno ti dice: "Voglio vedere Dio", tu rispondigli: "Apri gli occhi!".

Quanti chiedono: "Cosa devo fare per arrivare a Dio". "Niente. Guardati attorno!". "E perché io non lo vedo, allora?". "Perché sei troppo materiale (anche se ci vedi, hai gli occhi chiusi!)".

Dio nasce in maniera diversa in ciascuno di noi. Qual è il tuo Natale quest'anno? Cosa sta nascendo? Cosa deve nascere? Cos'è in fermento? Qual è il passaggio che devi compiere? Qual è la scelta? A che cosa devi far luce?

Quest'anno puoi vivere il Natale seriamente fermandoti, chiudere gli occhi e sentire che Lui c'è. Qualunque cosa succeda fuori, qualunque tempesta o uragano che ci sia, qualunque giudizio mio o degli altri, qualunque vento contrario, io so che da qualche parte in me Lui c'è sempre. Allora io mi fermo, chiudo gli occhi, faccio silenzio e vado in quel luogo, la casa dell'Amore, dove nessun pericolo e nessun nemico mi possono raggiungere. Lì sono al sicuro;

lì mi sento fra le sue braccia e mi posso abbandonare. Poi torno alla realtà, ma intanto mi riposo e trovo ciò di cui ho bisogno.
Buon Natale, per me, è sentirmi dire da Lui: "Qui sei a casa! Qui ci sono io".
E' un Buon Natale per me perché Lui c'è in me e io sono di casa da Lui. Questo augurio sia per ciascuno di voi, cari parrocchiani.
Buon Natale di pace e serenità a voi e alle vostre famiglie.
Santissima Trinità attraverso la configurazione al Mistero pasquale di Cristo»
(Catechismo, 1239).

Vi abbraccio e vi benedico Tutti

Il Vostro Parroco

Don Domenico D'Alia, C.P.P.S

parrocosangaspere@gmail.com